



SINTESI INCONTRO SINTESI INCONTRI OO.SS COMPARTO /DELEGAZIONE TRATTANTE

INCONTRO del giorno giovedì 30 ottobre 2025

In data 30 ottobre 2025 si è tenuto l'incontro – a “*Tavoli uniti*” e in modalità “*blended*” – tra la Dott.ssa Maria DE PAOLIS, Direttore Generale di PERSOCIV e Presidente della Delegazione trattante di parte pubblica, e le OO.SS. firmatarie del vigente CCNL del Comparto, avente il seguente o.d.g.:

- **PROSIEGUO APPROFONDIMENTI IN ESITO ALLA RICOGNIZIONE PER IL RICONOSCIMENTO DELL'INDENNITÀ DI SPECIFICA RESPONSABILITÀ AL PERSONALE DELLA 2 AREA, EX ART. 54 DEL CCNL COMPARTO FUNZIONI CENTRALI;**
- **PROSIEGUO APPROFONDIMENTI RELATIVI ALL' INCREMENTO FONDO RISORSE DECENTRATE 2025 DERIVANTE DALLE ULTERIORI RISORSE ATTRIBUITE CON LEGGE DI ASSESTAMENTO DEL BILANCIO 2025.**

In avvio di incontro, il Vice direttore civile Dott. Flavio MORETTI, rappresenta che il Direttore Generale per sopraggiunti impegni raggiungerà il tavolo in corso di riunione. Il Dott. MORETTI, nel dare il benvenuto alle sigle sindacali, passa la parola al Dott. Raffaele LANOTTE, Capo del 3° Reparto- Trattamento economico, Contabilità e Bilancio, il quale, in merito agli argomenti all'ordine del giorno si riporta a quanto già rappresentato nella precedente riunione richiamando, altresì, gli schemi che sono stati inviati alle sigle sindacali.

Nello specifico, il Dott. Raffaele LANOTTE rappresenta che la compagine sociale a fattor comune ha proposto di mantenere la somma di 450.000 € destinata alla remunerazione degli incarichi di specifica responsabilità. Evidenzia poi che i 680 incarichi tipizzati di specifica responsabilità degli assistenti individuati non rappresentano una proposta dell'Amministrazione, bensì il dato oggettivo che risulta dalla ricognizione ex art 54 CCNL 2019-2021. Al fine di decidere sulla retribuzione degli incarichi in parola, lo stesso procede ad illustrare la genesi dell'indennità di specifica responsabilità ribadendo che nella prima ricognizione, avvenuta nel 2024, erano state individuate 278 posizioni, facendo riferimento alle figure previste dal Codice dell'ordinamento militare, mentre nella seconda ricognizione, avvenuta nel 2025, vi è stato un ampliamento delle posizioni segnalate dagli enti pari a 680 incarichi tipizzati. Il Dott. LANOTTE, oltre a ciò, continua precisando che occorre sempre tenere a mente quanto stabilito dall'art. 20 del CCNI 2025, norma secondo cui “*le tipologie di compiti indennizzabili vengono individuati, nell'ambito delle funzioni giuridico-legali, amministrative, logistiche, contabili e di bilancio oppure delle funzioni statistico-informatiche o tecnico-specialistiche, tenendo conto del livello di responsabilità (civile o penale o amministrativa o contabile/erariale) che può derivarne, della complessità delle competenze attribuite e dalla specializzazione richiesta dai compiti affidati*”.

In ragione di quanto sopra esposto, il Dott. LANOTTE invita i convenuti a valutare quelle figure, introdotte nella seconda ricognizione, le quali, pur svolgendo una funzione gravosa, non hanno una autonoma e specifica responsabilità, in quanto l'attività e la connessa responsabilità è pur sempre in capo al funzionario/dirigente (es. contabile agli assegni, orientatori professionali dell'AD, rappresentante aggiunto assicurazione qualità governativa). Al netto di tali figure il numero delle

unità ammonterebbe a circa 254 con un indennizzo pro-capite di 900 € in conformità a quanto previsto nel CCNI sottoscritto.

Proseguendo, il Dott. LANOTTE, grazie anche all'aiuto della Dott.ssa DI COSIMO, continuando nella esposizione dei vari scenari possibili, prospetta tre distinte soluzioni:

- soluzione 1: i 450.000 € sono destinati all'indennità di specifica responsabilità, la parte rimanente è suddivisa tra performance e FUS in modo da garantire la quota minima prevista per le performance (3 milioni di euro circa) e la restante parte delle risorse vanno a confluire nel FUS. Ciò comporta una retribuzione media pro capite del salario accessorio pari a 2.700€. Tale opzione non ha vantaggio pratico perché la performance è pagata a tutti nello stesso tempo a differenza del FUS, il cui pagamento dipende dalla sottoscrizione dei CCNI di sede.
- soluzione 2: i 450.000 € sono destinati all'indennità di specifica responsabilità, la parte rimanente è suddivisa tra performance e FUS in modo da garantire 5 milioni di euro circa per il FUS, 11.000.000 € alla performance organizzativa e 10.000.000 € alla performance individuale. La retribuzione media pro capite del salario accessorio rimane invariata e pari a 2.723€.
- soluzione 3: i 450.000 € sono destinati all'indennità di specifica responsabilità, si incrementa di 1 milione di euro quanto previsto per i titolari di posizione organizzativa, portando ad un totale di 5 milioni di euro le somme destinate ai funzionari con posizione organizzativa, diventando ciò un valore costante nel tempo, garantendo l'importo massimo previsto dal CCNL 2022-2024 di 3.500 € alle posizioni di 1 categoria e 2.500 € alle posizioni organizzative di 2 categoria. La parte restante è suddivisa tra FUS e Performance. Tale soluzione consentirebbe di colmare il divario economico ad oggi esistente con altro personale che in virtù della sua specializzazione fruisce di altre indennità.

Al termine dell'intervento del Dott. Raffaele LANOTTE, il Vice Direttore Generale, nel ringraziare della preziosa collaborazione tutto il reparto, lascia la parola alle OO.SS. per esprimere le loro posizioni al riguardo.

A fattor comune tutte le sigle sindacali nel valutare positivamente il lavoro svolto dall'Amministrazione, esprimono il loro significativo apprezzamento per la chiarezza espositiva del Dott. LANOTTE.

Nello specifico le OO.SS. espongono loro posizioni sulla tematica all'o.d.g.:

- CISL, in considerazione della tempistica stringente, suggerisce di rimanere nel solco dei criteri precedentemente contrattati con il CCNI 2025 sottoscritto a maggio, ipotizzando di riservare eventuali cambiamenti per l'anno prossimo, dando sempre priorità agli sviluppi economici.
- CONFINTESA, per la terza area è favorevole all'incremento pari a 2.500€ a favorevole dei 1630 funzionari (Cat. 1), che ricoprono una posizione organizzativa ed anche a quello di 3.500€ per i 28 Capi servizio (Cat. 2). In relazione agli incarichi di seconda area, suggerisce di rivedere le 680 posizioni accertate e prevedere per gli stessi la retribuzione di 900€, somma che si presume possa restare fissa anche nel caso di aumento delle posizioni riconosciute. Infine, prospetta di far confluire le somme restanti nel FUS e nella performance individuale ed organizzativa.
- FLP concorda con la ipotesi di destinare l'incremento delle risorse alla sola produttività;

- CONFISAL-UNSA, per quanto riguarda le posizioni organizzative, suggerisce un incremento di 500€ sia per la Categoria 1 che per la Categoria 2. In relazione alla restanti somme, propone di destinarle al finanziamento del FUS e della performance individuale. In riferimento alla individuazione degli incarichi ex art 54, infine, propone l'adozione di determinate misure atte a garantire non solo una maggiore tracciabilità delle azioni, ma anche una chiara definizione dei ruoli di responsabilità.

Il Direttore Generale, intervenuta nel frattempo, in corso di riunione, nel ringraziare le parti sociali per i loro interventi, invita il Dott. LANOTTE a prendere nuovamente la parola per fornire alcuni chiarimenti.

Nello specifico lo stesso evidenzia che, considerato che quanto stabilito dall'art. 16, co. 5 del CCNI 2025 si riferisce alle risorse variabili e che i circa 20.000.000 € sono risorse stabili, diviene necessario procedere ad una nuova contrattazione, anche in ragione degli ingenti importi oggetto di distribuzione che richiedono comunque l'assenso degli Organi di Controllo.

Inoltre pone l'attenzione sul fatto che la riapertura della contrattazione non comporta un rallentamento nella destinazione e nel pagamento delle somme, in quanto, in ogni caso, le risorse, nella loro totalità, dovranno essere spese solo dopo la approvazione della relazione delle performance 2025, che avviene con la validazione della relazione da parte dell'Organismo interno di Valutazione a luglio p.v. e, quindi, in tempo utile per poter retribuire i dipendenti tra agosto e settembre 2026.

Al termine di una breve pausa di riflessione, richiesta dalle sigle sindacali, le OO.SS. rappresentano quanto segue:

- CISL ritiene che si debba procedere alla costituzione di un gruppo paritetico sull'individuazione degli incarichi, al fine di garantire la valorizzazione di tutti, anche a partire dalle 3500 figure tecniche non prese in considerazione dall'attuale ricognizione sugli incarichi di specifica responsabilità;
- CONFINTESA concordano sulla proposta di ridurre gli incarichi di specifica responsabilità;
- FLP evidenzia qualche perplessità sulla limitazione degli incarichi e vorrebbe avere contezza su tutti gli incarichi pervenuti anche quelli non tipizzati;
- CONFISAL si dichiara concorde sulla prospettiva fornita sugli incarichi di specifica responsabilità che permette il pagamento di 900 € pro capite e disponibile già da subito a sottoscrivere un contratto che comprenda anche l'incremento delle posizioni organizzative con la suddivisione tra FUS e performance ritenuta più conveniente.

il D.G. assumendo le posizioni delle parti richiama l'attenzione sulla necessità di una riflessione approfondita ed articolata.

Tutte le sigle sindacali, a fattor comune, accolgono la proposta dell'Amministrazione di prendere il tempo necessario per maturare una valutazione attenta in merito agli istituti oggetto del nuovo CCNI, per il quale chiedono, se possibile, l'invio di una bozza del testo, in via anticipata, prima della prossima riunione.

Il Direttore Generale saluta e ringrazia le Organizzazioni Sindacali per la loro partecipazione attiva rinviando la prossima riunione che si terrà eccezionalmente il mercoledì 12 novembre 2025.